

mostra la possibilità di uno sviluppo economico senza inflazione, almeno acuta, lo sviluppo del Giappone e della Russia fu favorito dall'inflazione. Infine, l'esame dell'inflazione nei paesi dell'America latina unisce l'ultimo capitolo al primo, rendendo così felice anche la disposizione e l'ordine di presentazione degli argomenti.

Bastino questi cenni sommari per sottolineare l'acutezza di osservazioni e la severità nel ragionamento condotto dall'A., il quale è riuscito ad offrire una precisa rappresentazione della dinamica dei prezzi nei diversi stadi di sviluppo delle varie economie.

G. COSMACINI

*Milano, Università Cattolica.*

PHELPS C.W., *Accounts receivable financing as a method of securing Business Loans*. Commercial Credit Corporation, Baltimora 1961. Un volume di pp. 84.

« Il finanziamento su conti attivi (accounts receivable financing) implica un accordo secondo cui un istituto finanziario accorda un'anticipazione al suo cliente, sia concedendo un prestito garantito dal pegno dei suoi conti attivi, sia acquistando tali attività al loro sorgere, con rivalsa su di lui per le perdite sui crediti e senza notificazione ai debitori dei conti stessi » (pag. 20).

Un tale metodo di finanziamento, da molti decenni in uso per limitati settori, ha conosciuto un enorme sviluppo negli U.S.A. a partire dalla seconda guerra mondiale. Oggi gli istituti specializzati prestano circa dieci miliardi di dollari all'anno, e le banche hanno costituito speciali sezioni di « accounts receivable financing ».

I destinatari sono prevalentemente, ma non esclusivamente, le piccole e medie imprese, che trovano qui una via partico-

larmente opportuna per assicurarsi una fonte di finanziamento a portata di mano, continua, altamente elastica, non troppo costosa.

Specificamente indicato per il finanziamento del capitale di esercizio delle imprese in espansione, questo tipo di finanziamento appare assai utile quando un aumento di capitale non risulta conveniente, prestiti a lungo termine troppo rigidi ed onerosi, prestiti a breve termine difficili da ottenere o troppo costosi.

E' da notare che il computo degli interessi è fatto oggi generalmente sulla base di un tasso giornaliero applicato alla somma giorno per giorno effettivamente utilizzata.

Il volume, di rapida lettura, descrive con precisione il funzionamento dell'operazione, i motivi della sua convenienza e del suo sviluppo, con particolare attenzione per il livello dei tassi confrontato con quello delle forme alternative di prestito.

P. RANCI

*Milano, Università Cattolica.*

SCHREUDER E., *Il regime dell'imposta sulla cifra di affari nel Belgio*. Istituto per l'Economia Europea, ottobre 1961. Un volume di pp. 49.

L'imposta sulla cifra d'affari, assieme all'imposta di registro, di successione e di bollo, costituisce il gruppo delle imposte belghe sulla circolazione giuridica dei beni. Istituita nel 1921, essa colpisce il trasferimento dei beni mobili corporali, con l'esclusione di quelli incorporali (azioni, obbligazioni, brevetti, ecc.). La sua struttura è del tipo a cascata, essendo applicata ad ogni passaggio, tranne l'ultimo (dal minutante al consumatore). Per ragioni sociali vengono esentati alcuni prodotti alimentari di largo consumo.